BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO COMUNICAZIONE

Roma, 15 settembre 2025

La Banca Centrale Europea avvia una consultazione pubblica su aspettative di supervisione per la copertura delle esposizioni deteriorate detenute dalle banche meno significative

La Banca Centrale Europea (BCE) ha avviato una consultazione pubblica su una bozza di Linee Guida rivolta alle Autorità Nazionali Competenti (ANC), che introduce un approccio di vigilanza armonizzato concernente la copertura delle esposizioni deteriorate (NPE) detenute dalle banche meno significative (Less Significant Institutions, LSI) e relative a crediti originati prima del 26 aprile 2019[1].

Pur avendo conseguito, negli scorsi anni, notevoli risultati nella riduzione dei crediti deteriorati, le LSI dei paesi dell'area dell'euro evidenziano tuttora, a livello aggregato, differenze rispetto alle banche significative in termini di incidenza e grado di copertura di tali attivi. Questa iniziativa potrà contribuire a ridurre ulteriormente i rischi connessi con le NPE, in particolare quelle connotate da elevata anzianità, accrescendo la resilienza degli intermediari rispetto a potenziali sviluppi avversi del contesto macroeconomico.

La bozza di Linee Guida - sviluppata dalla BCE in stretta collaborazione con le ANC – introduce per le LSI aspettative di supervisione sostanzialmente analoghe a quelle applicate agli istituti significativi a partire dal 2018[2] ma con alcuni margini di flessibilità. Infatti, come specificato nel documento di *Frequently Asked Questions* (FAQ)[3], le ANC potranno determinare annualmente quali banche rientrano nell'ambito di applicazione delle Linee Guida, sulla base di criteri basati sul rischio o sulla valutazione di altre circostanze ritenute rilevanti dalle stesse Autorità; il livello di soddisfacimento delle aspettative sarà poi verificato caso per caso, tenendo conto delle caratteristiche di ciascuna LSI e delle evidenze trasmesse da queste ultime nell'ambito del dialogo di supervisione.

Le aspettative non avranno implicazioni dirette sul piano contabile per le banche interessate; eventuali differenze rispetto ai tassi di copertura delle NPE concretamente realizzati dalle banche potranno essere considerate dalle ANC nell'ambito del processo di definizione dei requisiti di Secondo Pilastro, evitando possibili sovrapposizioni con altre misure.

Il nuovo approccio sarà introdotto gradualmente, a partire dalla situazione riferita al 31 dicembre 2025, con facoltà per le ANC di non tener conto per il primo anno di eventuali disallineamenti rispetto alle aspettative e con un'applicazione integrale a partire dal 31 dicembre del 2028.

La Banca d'Italia avvierà un dialogo con le LSI, su cui ha competenze di supervisione, in merito all'attuazione delle Linee Guida; in tale ambito, eventuali circostanze specifiche rilevanti ai

[1] https://www.bankingsupervision.europa.eu/framework/legal-framework/public-consultations/html/npe_lsis.en.html
[2] https://www.bankingsupervision.europa.eu/press/pr/date/2018/html/ssm.pr180711.it.html.
[3] https://www.bankingsupervision.europa.eu/press/other-publications/publications/html/ssm.faq_lsi_npe_coverage~329f18210f.en.html

Divisione Relazioni con i media - Banca d'Italia
e-mail: stampabi@bancaditalia.it

fini dell'applicazione delle aspettative verranno tenute in debita considerazione al fine di evitare effetti distorsivi ed aggravi non giustificati. Per ulteriori dettagli si può anche consultare il *Supervision Blog* della Banca Centrale Europea[4].

[4] https://www.bankingsupervision.europa.eu/press/blog/2025/html/ssm.blog20250915~0e6c685736.en.html